

PROTOCOLLO OPERATIVO

Settore industriale: *Industria dello zircone e dello zirconio*

Classe o tipo di pratica o scenario critico: *Lavorazione delle sabbie zirconifere*

Il presente protocollo è stato elaborato nell'ambito del progetto di ricerca (BRIC2019 ID30) «Protocolli operativi e metodologie di calcolo per l'attuazione della nuova normativa di radioprotezione, recepimento della direttiva 59/2013/Euratom, in settori industriali NORM di particolare impatto radiologico»

R. Trevisi, A. Bogi, S. Bucci, E. Caldognetto, A. De Stena, F. Leonardi, G. La Verde, L. Luzzi, C. Nuccetelli, I. Peroni, F. Picciolo, G. Pratesi, F. Trotti, R. Ugolini, G. Venoso, M. Pugliese



Struttura del protocollo operativo

Il presente protocollo operativo si articola in:

- una descrizione generale dei passaggi previsti nella **Fase 1** e nella **Fase 2** in cui si articola il protocollo;
- una sintesi delle principali matrici di interesse per il settore in esame;
- uno schema degli scenari espositivi e delle matrici di interesse ai fini della valutazione dell'esposizione dei lavoratori e dell'individuo rappresentativo(*);
- 2 tabelle relative alle matrici da campionare con l'indicazione dei radionuclidi da determinare e il metodo di analisi più idoneo (**Fase 1**);
- 1 tabella relativa alle matrici aggiuntive e analisi da effettuare per poter completare la valutazione della dose (**Fase 2**);
- 2 tabelle relative alle metodologie per la valutazione di dose per i lavoratori e per l'individuo rappresentativo (**Fase 2**).

(*) individuo rappresentativo: la persona che riceve una dose rappresentativa di quella degli individui maggiormente esposti nella popolazione, escluse le persone che hanno abitudini estreme o rare.

Approccio metodologico graduale generale

Fase 1

Analisi del processo industriale - identificazione della pratica

Identificazione delle matrici solide di interesse

Caratterizzazione radiologica delle matrici di interesse

Confronto dei risultati con i LdE in termini di conc. di attività generali e/o specifici

Fase 2

Identificazione degli effluenti liquidi/gassosi di interesse e di altre matrici solide

Caratterizzazione radiologica di altre matrici identificate e misure in campo

Selezione degli scenari espositivi e stima della dose al lavoratore e all'individuo rappresentativo

Confronto dei risultati con i LdE in termini di dose efficace

Sintesi delle matrici presenti nel ciclo produttivo



**industria dello
zircone e dello
zirconio**

**lavorazione
delle sabbie
zirconifere**

- **Materie prime**
Materia prima zirconifere di origine naturale, materia prima zirconifere di origine non naturale
- **Residui**
Polveri di abbattimento, fanghi, materiale filtrante, incrostazioni, parti di impianto
- **Effluenti aeriformi**
Emissioni dal camino
- **Effluenti liquidi**
Acqua di scarico
- **Prodotti**
Sabbia zirconifera macinata

Scenari espositivi e matrici di interesse nella lavorazione delle sabbie zirconifere

ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI

Materie prime
esposizione ai cumuli
di materia prima zirconifera;
trasporto

Residui
gestione (raccolta, carico e
scarico);
manutenzione; trasporto

Prodotti
confezionamento;
stoccaggio;
trasporto

**INDUSTRIA
DELLO
ZIRCONIO E
DELLO
ZIRCONIO**

**LAVORAZIONE
DELLE SABBIE
ZIRCONIFERE**

ESPOSIZIONE DELL'INDIVIDUO RAPPRESENTATIVO

Materie prime
trasporto

Residui
esposizione dovuta
all'allontanamento;
trasporto

Effluenti aeriformi
rilascio di radionuclidi nelle polveri
emesse dal camino

Effluenti liquidi
rilascio di radionuclidi nell'effluente
scaricato in corpo idrico o in fognatura

Fase 1



TABELLA I: MATRICI DI INTERESSE E CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA

Tipologia Matrice	Matrice	Descrizione Campione	Tecnica di analisi	Radionuclidi
Materia prima	materia prima zirconifera di origine naturale (1)	sabbia zirconifera da miniera	spettrometria gamma	K-40, catene U-238 e Th-232
	materia prima zirconifera di origine non naturale		spettrometria gamma	K-40, segmenti di catena U-238 e Th-232

Note alla Tabella I:

1. Equilibrio radioattivo nelle catene dell'U-238 e del Th-232 è ipotizzabile a priori per le materie prime di origine naturale.
2. In assenza di processo termico ad alta temperatura, la concentrazione di attività nelle polveri di abbattimento derivanti da processi di macinazione si può assumere pari a quella dei materiali macinati.

TABELLA I: MATRICI DI INTERESSE E CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA (cont.)

Tipologia Matrice	Matrice	Descrizione Campione	Tecnica di analisi	Radionuclidi
Residuo	polveri di abbattimento	polvere di abbattimento del camino di macinazione (2)	spettrometria gamma	K-40, segmenti di catena U-238 e Th-232
		polvere di abbattimento di altri camini (2)		
	fanghi	da pozzetto di raccolta reflui		
		da impianto di depurazione asservito all'azienda		
	materiale filtrante esausto	maniche filtranti, altre parti sistema filtranti	spettrometria gamma	
			spettrometria gamma nd in situ	
	incrostazioni	residui derivanti dalla manutenzione di parti di impianto	spettrometria gamma	
			spettrometria gamma nd in situ	
	parti di impianto	raccordi, valvole, tubi...	spettrometria gamma	
			spettrometria gamma nd in situ	

Fase 1



**TABELLA II: VERIFICA DEI LIVELLI DI ESENZIONE E DI ALLONTANAMENTO
(art. 22 e All. 2 D.Lgs. 101/2020 e s.m.i.)**

Tipologia Matrice	Matrice	Descrizione Campione	Destinazione	Livelli di esenzione e livelli di allontanamento
Materia prima	materia prima zirconifera di origine naturale	sabbia zirconifera da miniera	-	Tabella II-2
	materia prima zirconifera di origine non naturale		-	Tabella II-2 con l'eccezione di Pb-210; Po-210 = 5 kBq/kg
Residuo	polveri di abbattimento	polvere di abbattimento del camino di macinazione	allontanamento - riutilizzo	Tabella II-2 con l'eccezione Pb-210; Po-210 = 5 kBq/kg, tranne per lo smaltimento in discarica e per il riutilizzo nella costruzione di strade per i quali vale l'Allegato II, sezione II paragrafo 4 punto 4)
		polvere di abbattimento di altri camini		
	fanghi	da pozzetto di raccolta reflui		
		da impianto di depurazione asservito all'azienda		
	materiale filtrante esausto	maniche filtranti		
		altre parti sistema filtranti		
	incrostazioni	residui derivanti dalla manutenzione di parti di impianto		
parti di impianto	raccordi, valvole, tubi...			

Fase 2

Fase 2

Identificazione degli effluenti liquidi/gassosi di interesse e di altre matrici solide

Caratterizzazione radiologica di altre matrici identificate e misure in campo

Selezione degli scenari espositivi e stima della dose al lavoratore e all'individuo rappresentativo

Confronto dei risultati con i LdE in termini di dose efficace

TABELLA III: CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA DI ALTRE MATRICI DI INTERESSE E MISURE IN CAMPO

Tipologia Matrice	Matrice	Descrizione Campione	Tecnica di analisi	Radionuclidi
Effluente	aeriforme (1)	emissioni in atmosfera dai camini (1)	spettrometria gamma	K-40, radionuclidi delle catene U-238 e Th-232
	liquido	acqua di scarico	scintillazione liquida	concentrazione di attività alfa totale e beta totale
			ICP/MS	determinazione della concentrazione di uranio
Acqua	acqua di processo	acqua di lavaggio superfici impianto	spettrometria gamma	K-40, radionuclidi delle catene U-238 e Th-232
			scintillazione liquida	concentrazione di attività alfa totale e beta totale
			ICP/MS	determinazione della concentrazione di uranio
			spettrometria gamma	K-40, radionuclidi delle catene U-238 e Th-232

TABELLA III: CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA E IN CAMPO DI ALTRE MATRICI DI INTERESSE (cont.)

Tipologia Matrice	Matrice	Descrizione Campione	Tecnica di analisi	Radionuclidi
Acqua (2)	acqua in ingresso (2)	Acqua di pozzo, acqua potabile, acqua industriale, ecc.	scintillazione liquida	concentrazione di attività alfa totale e beta totale
			ICP/MS	determinazione della concentrazione di uranio
			spettrometria gamma	K-40, radionuclidi delle catene U-238 e Th-232
			spettrometria alfa	Po-210
Residuo	parti di impianto	raccordi, valvole, tubi...	rateo di dose	-
Prodotto	sabbia zirconifera macinata	Sabbie zirconifere macinate di varie granulometrie	spettrometria gamma	K-40, segmenti di catena U-238 e Th-232
			rateo di dose	

Note alla Tabella III:

1. Per l'effluente aeriforme si può dedurre la concentrazione di attività dei radionuclidi con opportune assunzioni dalle concentrazioni di attività misurate nelle polveri di abbattimento dei camini.
2. La misura della concentrazione di attività nell'acqua in ingresso all'impianto è richiesta qualora l'attività misurata nell'effluente liquido sia superiore alla MAR.

Fase 2



TABELLA IV: LAVORATORI – STIMA DELLA DOSE E VERIFICA ESENZIONE IN TERMINI DI DOSE EFFICACE

Tipologia Matrice	Matrice	Descrizione Campione	Scenari specifici	Vie di esposizione	Livello di esenzione (dose efficace)
Materia prima	materia prima zirconifera di origine naturale	sabbia zirconifera da miniera	trasporto, cumuli di materie prime	irraggiamento, inalazione, radon	1 mSv/anno
	materia prima zirconifera di origine non naturale				

Note alla Tabella IV:

1. La gestione dei residui comprende le operazioni di raccolta, carico e scarico...
2. La manutenzione comprende le operazioni di pulizia, montaggio, smontaggio, ecc.
3. Nella valutazione della dose efficace per i lavoratori vanno considerate anche le lavorazioni sui prodotti come finitura, confezionamento, stoccaggio, trasporto ossia tutte quelle lavorazioni che comportano esposizione per i lavoratori prima della commercializzazione dei prodotti.

TABELLA IV: LAVORATORI – STIMA DELLA DOSE E VERIFICA ESENZIONE IN TERMINI DI DOSE EFFICACE (cont.)

Tipologia Matrice	Matrice	Descrizione Campione	Scenari specifici	Vie di esposizione	Livello di esenzione (dose efficace)
Residuo	polveri di abbattimento	polvere di abbattimento del camino di macinazione	trasporto, gestione (1)	irraggiamento, inalazione, radon	1 mSv/anno
		polvere di abbattimento di altri camini			
	fanghi	da pozzetto di raccolta reflui	trasporto, gestione (1)	irraggiamento, radon	
		da impianto di depurazione asservito all'azienda			
	materiale filtrante esausto	maniche filtranti	manutenzione (2), sostituzione, gestione (1), trasporto	irraggiamento, inalazione, radon	
		altre parti sistema filtranti			
	incrostazioni	residui derivanti dalla manutenzione di parti di impianto	manutenzione (2), gestione (1), trasporto		
parti di impianto	raccordi, valvole, tubi...	manutenzione (2), sostituzione, gestione (1), trasporto	irraggiamento, radon		
Prodotto (3)	sabbia zirconifera macinata	Sabbie zirconifere macinate di varie granulometrie	confezionamento, stoccaggio, trasporto	irraggiamento, inalazione, radon	

Fase 2

Fase 2

Identificazione degli effluenti liquidi/gassosi di interesse e di altre matrici solide

Caratterizzazione radiologica di altre matrici identificate e misure in campo

Selezione degli scenari espositivi e stima della dose al lavoratore e all'individuo rappresentativo

Confronto dei risultati con i LdE in termini di dose efficace

TABELLA V: INDIVIDUO RAPPRESENTATIVO – STIMA DELLA DOSE E VERIFICA ESENZIONE IN TERMINI DI DOSE EFFICACE

Tipologia Matrice	Matrice	Descrizione Campione	Scenari specifici	Vie di esposizione	Livello di esenzione (dose efficace)
Materia prima	materia prima zirconifera di origine naturale	sabbia zirconifera da miniera	trasporto	irraggiamento, inalazione, radon	0.3 mSv/anno
	materia prima zirconifera di origine non naturale				
Effluente (1)	aeriforme (1)	emissioni in atmosfera dai camini	rilascio di radionuclidi nelle polveri emesse dai camini	irraggiamento, inalazione, catena alimentare	
	liquido	acqua di scarico	rilascio di radionuclidi nell'effluente scaricato in corpo idrico o in fognatura		

Note alla Tabella V:

1. La valutazione della dose efficace all'individuo rappresentativo dovuta all'effluente aeriforme può essere calcolata con modelli semplificati (pubblicazione ISPRA "Valutazione da impatti radiologici da NORM, RP 135), oppure con modelli più sofisticati.
2. Nella valutazione della dose efficace all'individuo rappresentativo derivante dall'esposizione ai residui, va considerata la destinazione specifica di ciascun residuo.
3. Tra tutti i residui, vanno considerati nelle stime di dose efficace all'individuo rappresentativo solo quelli con concentrazione di attività superiore al livello di esenzione/livello di allontanamento in termini di concentrazione di attività.

TABELLA V: INDIVIDUO RAPPRESENTATIVO – STIMA DELLA DOSE E VERIFICA ESENZIONE IN TERMINI DI DOSE EFFICACE (cont.)

Tipologia Matrice	Matrice	Descrizione Campione	Scenari specifici	Vie di esposizione	Livello di esenzione (dose efficace)
Residuo	polveri di abbattimento	polvere di abbattimento del camino di macinazione	dipendono dalla destinazione dei residui (2,3)	irraggiamento, inalazione, radon	0,3 mSv/anno
		polvere di abbattimento di altri camini			
	fanghi	da pozzetto di raccolta reflui			
		da impianto di depurazione asservito all'azienda			
	materiale filtrante esausto	maniche filtranti, altre tipologie			
		altre parti sistema filtranti			
	incrostazioni	residui derivanti dalla manutenzione di parti di impianto			
	parti di impianto	raccordi, valvole, tubi...			